

FIGLIO DI UNA MAMMA SPECIALE

Mi chiamo Alessandro e sono nato nel 1941 da ragazza madre.

Passata l'infanzia, frequentai le elementari. A quei tempi c'era l'appello: io ero figlio di N.N. Figurarsi le risate dei miei compagni.



Arrivato alla quinta elementare, la passai con ottimi voti, tanto che il mio maestro mi disse che doveva venire a casa mia per parlare alla mamma e così fece.

Disse a lei che dovevo continuare negli studi; ci volevano soldi, ma non ne avevamo. Le propose di parlare al nostro parroco per mettere una buona parola in qualche istituto, come facevano altri.

Una mattina la mamma mi prese per mano e andammo dal parroco. Lo incontrammo vicino alla canonica. Ci fermammo, mia madre gli disse che aveva bisogno di parlargli e gli riferì quello che le aveva detto il maestro. Senza guardarla ma fissando me disse. "Tu non puoi perchè sei figlio del peccato!".

Nella mia vita non ho avuto il dono dello studio, ma il buon Dio mi diede quello del perdono e della misericordia.

Mia madre morì a maggio del 1999: mano nella mano, spirò. Al funerale presi la parola e mi venne spontanea questa frase: "Grazie Signore di avermi dato questa mamma e un grazie a te mamma per avermi dato la vita".



De Colores

Alessandro - Ultreya di Trissino